



Via al regional team dei pf Credem

È pronta la squadra di regional manager, ultimo tassello della riorganizzazione per la rete dei promotori finanziari Credem. I componenti del livello manageriale più alto sono stati presentati lunedì 25 gennaio a Reggio Emilia, nel corso di un incontro a cui hanno partecipato i 90 dirigenti in forza alla struttura. La direzione commerciale di rete, guidata da **Duccio Marconi** (nella foto), governerà l'azione di sei nuovi regional manager: **Carlo Penna** per Piemonte e Liguria, **Angelo Petriccione** per Toscana e Umbria, **Mario Antonio Drei** per Emilia-Romagna, Marche e Abruzzo, **Riccardo Mancini** per Lazio, Campania, Puglia, Molise e Basilicata, **Matteo Livatino** per Calabria, Sicilia e Sardegna. Ancora in via di definizione il regional manager per Lombardia e Triveneto. L'inedita struttura prevede anche 19 directional manager. La squadra Credem è composta da 650 pf sul territorio nazionale ed è organizzata in due direzioni, una commerciale, affidata a Marconi, e una organizzativa guidata da **Andrea Farnè**. Rispondono al responsabile promozione finanziaria **Stefano Bisi** e al suo vice **Eugenio Ghilardi**.



TRA DI NOI

Ci sono sette boutique nel modello Ignis am

È appena arrivata in Italia da Oltremarica eppure i suoi progetti sono ambiziosi. Forte di numeri di tutto rispetto (78 miliardi di euro di gestito e un'anzianità che risale al 1899), Ignis asset management conta di aprire all'investitore retail già nel corso del 2010 (e non nel 2012) con accordi di distribuzione con realtà come Fineco bank, dopo aver avviato l'operatività con gli istituzionali, tramite fondi di fondi, gpm e mandati segregati. «Il nostro

obiettivo, inoltre, è di arrivare a sette boutique», spiega **Arcangelo Barletta** (nella foto), responsabile per l'Italia e il Ticino della società appartenente al gruppo assicurativo Pearl (79 miliardi di euro di patrimonio e 6,5 milioni di clienti). «L'originalità degli inglesi sta proprio nella formula multi-boutique, con team interni di gestione dedicati e joint venture con operatori di nicchia e specializzati, remunerati sulle performance e sugli asset», continua Barletta, che prima era in Nordea. Nel mondo Ignis a oggi ci sono Argonaut (dedicata all'azionario europeo), che nasce dall'accordo con Barry Norris e Oliver Russ, già in Neptune asset management, e Cartesian, focalizzata sul listino britannico, che ha raccolto alcuni money manager di Svm am. Nonché la più recente Hexam Capital (Borse dei Paesi emergenti), la cui creazione risale al 2006 con un team di Baring. Ignis am, inoltre, ha appena arruolato nella City **Chris Fellingham** come nuovo responsabile degli investimenti obbligazionari. Fellingham, che ha lasciato la divisione londinese di asset management di George Soros, prima ancora aveva lavorato in BlackRock Merrill Lynch, avrà ora la responsabilità di un patrimonio di circa 55 miliardi.

G.C.P.



Banca Generali vuole Di Leone al Nord



Banca Generali modifica la squadra manageriale in due aree chiave per lo sviluppo commerciale: Nordovest e Centro Italia. In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta **Filippo Di Leone**

(nella foto), già area manager del Centro Italia, subentra a **Ivano Guidotti**. A Di Leone riportano 150 promotori finanziari per oltre 1,4 miliardi di euro di masse in gestione. La guida commerciale nelle regioni del Centro è stata affidata ad **Antonio Malpeli**, ex district manager in Emilia-Romagna. Malpeli gestisce 130 pf con un portafoglio complessivo di un miliardo di euro.

aziendali, controllo di gestione, affari legali e finanziari. Invariati numero e peso degli azionisti di Skema Investment, con Bulgarini che detiene il 50% e l'altra metà ripartita tra i commercialisti soci: **Gabriele Boschetti**, **Stefano Fabbri**, **Roberto Berardi**, **Andrea Moretti**, **Andrea Piermartini** e **Pierluigi Malaguti**. Skema Investment è una delle realtà più importanti dell'Emilia con un patrimonio sotto consulenza pari a 200 milioni di euro. Non cambia il team composto dai consultant **Bulgarini** e **Claudio Botteghi** e da tre persone per l'attività di back office e quella amministrativa.

Dossena approda in Südtirol bank



Südtirol bank, società di distribuzione finanziaria altoatesina presieduta da **Peter Mayr** e guidata dal dg e direttore commerciale **Christian Lato**, ha un nuovo responsabile dello sviluppo della rete di promotori. La scelta è caduta su **Marco Dossena** (nella foto), che abbandona dopo sei anni Azimut Consulenza dove aveva un incarico analogo. In precedenza Dossena aveva lavorato 18 anni in Finanziaria Valori.

Adesso Bulgarini ha cambiato Skema



Dhenea, società di consulenza finanziaria riminese guidata dall'amministratore unico **Franco Bulgarini** (nella foto), ha mutato nome in Skema Investment.

Il cambio è stato operato per coerenza con la denominazione delle altre società del gruppo, che comprende cinque realtà che si occupano di servizi